



Proposte di rimodulazione PNRR Sintesi

febbraio 2021



Chi siamo

L'intera *value chain* della mobilità elettrica

	VEHICLES	CHARGING POINT OPERATORS	INFRASTRUCTURES AND COMPONENTS	SERVICES
<i>Soci Sostenitori</i>	  	 	 	    
<i>Soci Ordinari</i>	    	     	   	    



L'ecosistema dei partner

Università, ricerca, media, ambiente, consumatori

MOTUS 



ANDIAMO
ELETTRICO.IT
for Electric Car Owners only!



AUTOBUSWeb

Bocconi



ELETTRICITÀ
FUTURA
imprese elettriche italiane



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

eurac
research



INSIDE EVs

Istituto Tecnico Tecnologico
E. Majorana
Milazzo - www.itimajorana.edu.it



LUISS



POLITECNICO
MILANO 1863



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



TESLA
CLUB ITALY
1° Club Tesla in Italia



TESLA
OWNERS ITALIA

TRANSPORT &
ENVIRONMENT



vaielettrico





COSA MANCA NELL'ATTUALE PIANO?



Non c'è un collegamento fra gli investimenti proposti e gli OBIETTIVI già fissati dal GOVERNO

- **PNIEC** prevede al 2030:
 - 4 milioni di veicoli elettrici a batteria e 2 milioni di ibridi plug in
 - Aumento della quota modale del trasporto pubblico locale e dello sharing
 - Il 22% dell'energia primaria nei trasporti dovrà provenire da fonti rinnovabili
- La versione del **PNIRE** (Piano nazionale delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici) in discussione **prevede al 2030 100.000 stazioni di ricarica (circa 200.000 punti di ricarica)**
- **PSNMS**: abbassamento dell'età media degli autobus da 11,4 a 7,5 anni

Questi obiettivi si inaspriranno con la riduzione delle emissioni di CO2 che si è stabilita al -55% rispetto al -40% inizialmente previsto

Manca la visione industriale che ci permetterebbe di recuperare il ritardo rispetto all'Europa nell'essenziale comparto automotive: l'Europa è già oggi il **primo mercato mondiale per i veicoli elettrici**. Servono azioni mirate sull'industria e sulla formazione.

MOTUS-E propone la rimodulazione dell'attuale PNRR in discussione attraverso azioni su Domanda, Infrastrutture e Offerta, indicandone i riferimenti all'attuale Piano e ai Flagship UE di riferimento.



Il confronto con gli altri piani Europei



Paesi con Piani per la transizione *automotive* già finanziati da anni

Germania: 29,319 €/mld (a fondo perduto), di cui circa **8,2 €/mld** per la **mobilità sostenibile**.

In particolare:

- **4,05 €/mld** per supportare la mobilità elettrica
- **1,01 €/mld** per le infrastrutture di ricarica
- **1,08 €/mld** per bus a zero e basse emissioni
- **1,89 €/mld** per digitalizzazione e riconversione industria automotive



Francia: 100 €/mld di cui circa **7 €/mld** per la **mobilità sostenibile**

In particolare:

- **200 €/mld** per il greening dei porti
- **180 €/mld** per il greening del parco auto della PA
- **1,9 €/mld** per il supporto alla domanda di veicoli puliti (bonus, bonus di conversione)
- **550 €/mld** per accelerazione dei lavori sulle infrastrutture di trasporto (tra cui infrastrutture di ricarica)
- **2,60 €/mld** per il supporto all'industria aeronautica e automobilistica per trasformazione green
- **1,90 €/mld** per up-skilling e re-skilling dei lavoratori





Rimodulazione PNRR e rif. Flagship UE



Flagship UE

1. Power up

2. Renovate

3. Recharge and Refuel

4. Connect

5. Modernise

6. Scale-up

7. Reskill and upskill

Proposte MOTUS-E su Emobility [Mld€]

D.1 Proroga Ecobonus	3,50
D.2 Fondi TPL elettrico	3,62
D.3 Politica fiscale agevolata flotte elettriche	2,70
D.4 IVA 10% car sharing	0,11
D.5 Incentivi veicoli N	1,00
I.1 Fondi IdR pubbliche	0,67
I.2 Fondi IdR private	1,50
I.3 Elettificazione banchine porti	1,10
O.1 Terzo IPCEI batterie	1,05
O.2 Transizione 4.0	2,07
O.3 TPL elettrico	0,10
O.4 Dottorati industriali	0,11
O.5 Proroga Fondo Nuove Competenze	0,30
O.6 ITS mobilità elettrica	0,08
O.7 Start-up e R&D	0,80
TOTALE	18,71

PNRR (attuale)

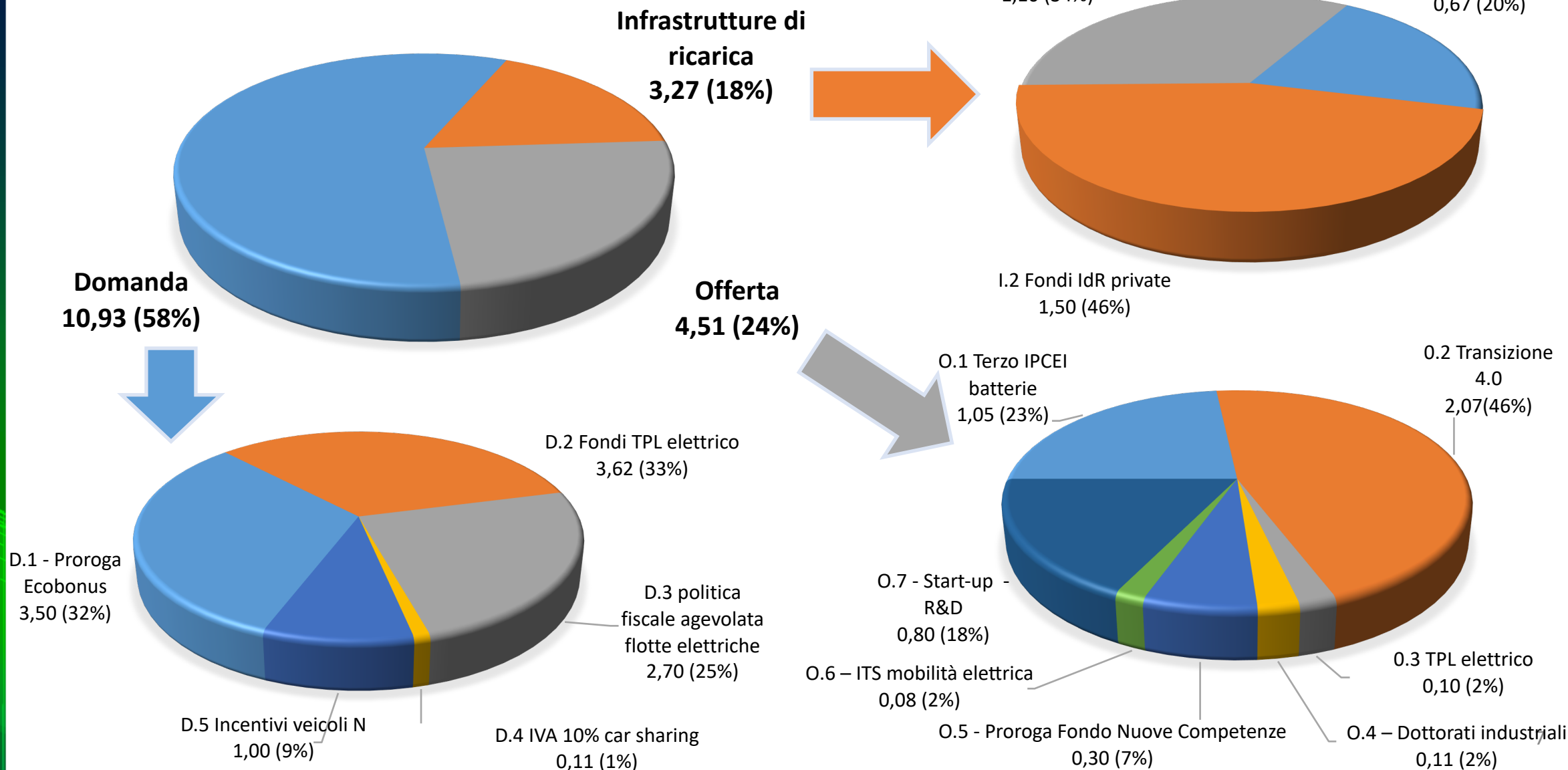
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	45,38
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	66,59
M2.C1 Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare	5,20
M2.C2 Energia rinnovabile, Idrogeno e Mobilità Sostenibile	17,53
M2.C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	29,03
M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	14,83
M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	31,98
M3.C1 Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0	28,30
M3.C2 Intermodalità e logistica integrata	3,68
M4. Istruzione e ricerca	26,66
M4.C1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio	15,37
M4.C2 Dalla ricerca all'impresa	11,29
M5. inclusione e coesione	21,28
M5.C1 Politiche per il lavoro	6,65
M5.C2 infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	10,45
M5.C3 interventi speciali di coesione territoriale	4,18
M6. Salute	18,01
TOTALE	209,9



Le misure di sostegno proposte da MOTUS-E



Risorse da indirizzare 18,71 mld €





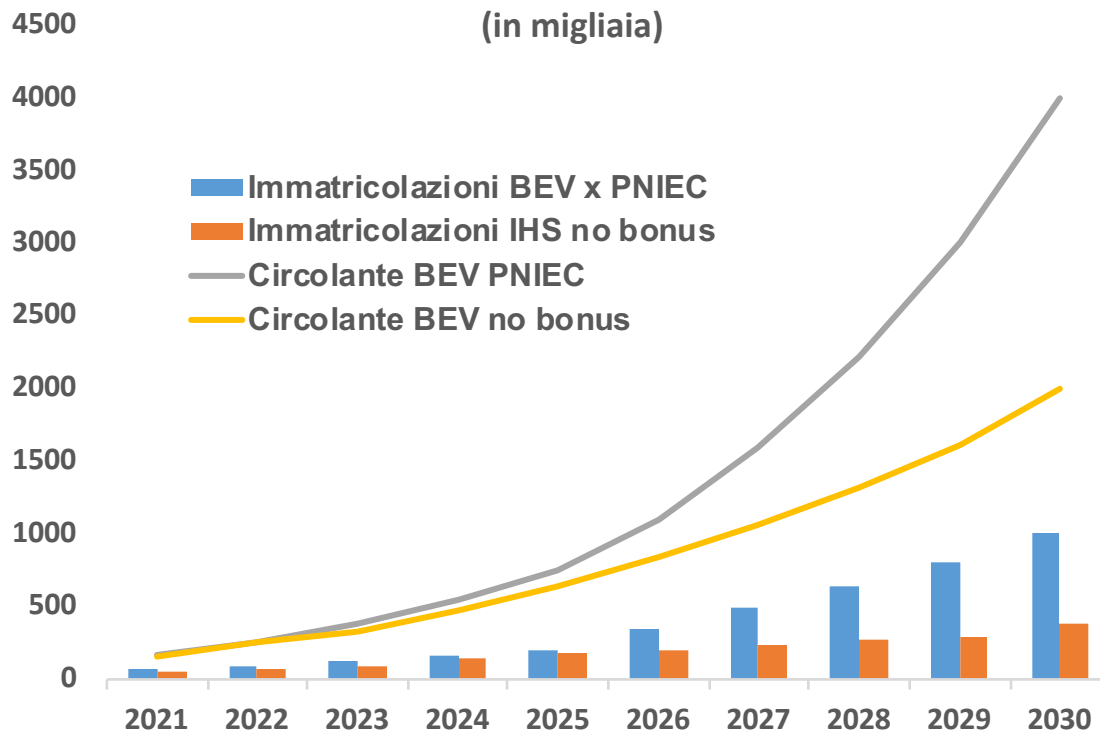
Misure chiave Domanda

Misura chiave D.1:

Proroga eco-bonus 2022-2025 (3,50 Mld.€)

- Obiettivi del PNIEC molto sfidanti (4M BEV e 2M PHEV)
- Possibile rialzo con nuovo obiettivo UE -55% CO₂
- Senza un supporto nei prossimi anni si rischia di mancare pesantemente i target sul circolante
- BEV > 15% del mercato per parità di prezzo

Full Electric Italia, Scenario PNIEC vs Scenario No Bonus
(in migliaia)



Misura chiave D.2: Rafforzamento fondi autobus BEV Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (3,62 Mld.€)

Obiettivi PSNMS

- abbassamento età media autobus da 12,4 a 7,4 anni
- sostituire diesel con autobus a 0 e basse emissioni

Autobus CNG:

- non sono a zero emissioni (-15% CO₂ su diesel)
- accise quasi nulle (0,00331 €/m³) – Potenziale rialzo con nuova Energy Taxation Directive
- Pronti su mercato, no finanziamenti aggiuntivi

Autobus BEV

- Potenzialmente 0 emissioni di CO₂
- Zero emissioni di inquinanti locali
- Migliore esperienza utenti (rumore e vibrazioni)
- Risparmi operativi per gli operatori
- Maggiori CAPEX e -10% di portata
- Progettualità su intere linee, non a 1 a 1

Misura chiave D5:

Prosecuzione incentivi ai veicoli elettrici di categoria N1 e inclusione delle categorie N2 e N3 (1,00 Mld.€)

- Le amministrazioni locali stanno chiudendo sempre di più i centri urbani ai veicoli commerciali endotermici
- Il differenziale di prezzo fra N ICE ed N BEV è ancora alto (+50-70%)
- Gli operatori di trasporto Italiani per gran parte sono piccole imprese artigiane con scarsa liquidità



Misure chiave Infrastrutture

Misura chiave I.1: Rafforzamento Fondi per la rete di ricarica ad accesso pubblico (0,67 Mld.€)

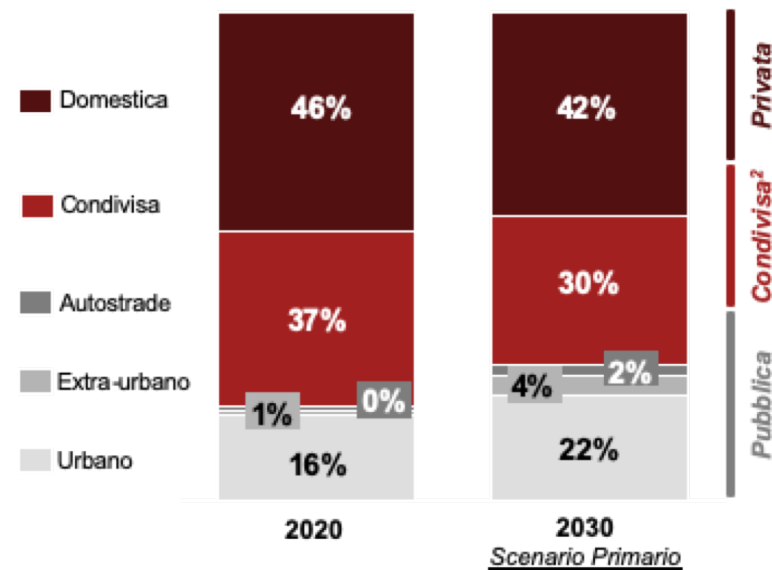
- È necessaria una rete pubblica capillare di punti di ricarica lenta, veloce e ultra veloce
- I veicoli elettrici prevedono un nuovo modello di rifornimento, diverso dalla sola trasformazione dei distributori di carburanti
- Scenario primario Strategy& - MOTUS-E : 100.000 Punti di Ricarica pubblica al 2030, da rivedere al rialzo con i nuovi target di riduzione CO2 al 2030 (-55%)
- L'obiettivo RSE per il PNIRE è di 190.000 punti di ricarica pubblica su base PNIEC
- Necessario un meccanismo di cofinanziamento mirato agli operatori di mercato (come in Germania)
- La spesa di 670 milioni di euro coprirebbe anche i piccoli comuni, le ricariche ad alta potenza e il sostegno alla tecnologia V2G e non necessita di notifica sugli aiuti di Stato alla DG COMP

Misura chiave I.2: Incentivi per l'acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica (IdR) private per edifici residenziali e parcheggi aziendali (1,50 Mld.€)

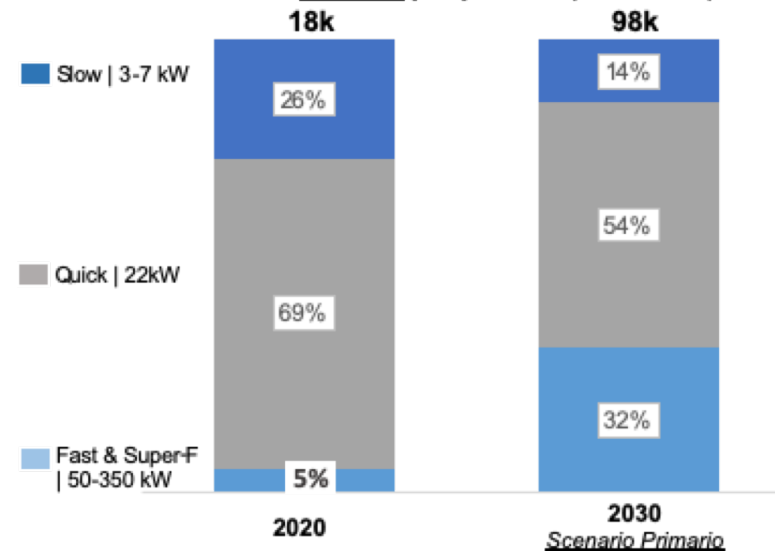
- Estensione fino al 2026 degli incentivi per l'acquisto e installazione di IdR di potenza standard negli edifici residenziali
- Credito d'imposta pari al 50% per le imprese
- Fondi dedicati all'infrastruttura di ricarica specifica per i veicoli merci nei centri logistici, rimessaggi, nodi di consegna



Suddivisione fabbisogno energetico (2030, TWh, %)



Suddivisione PdR¹ pubblici per potenza (2030, #, %)





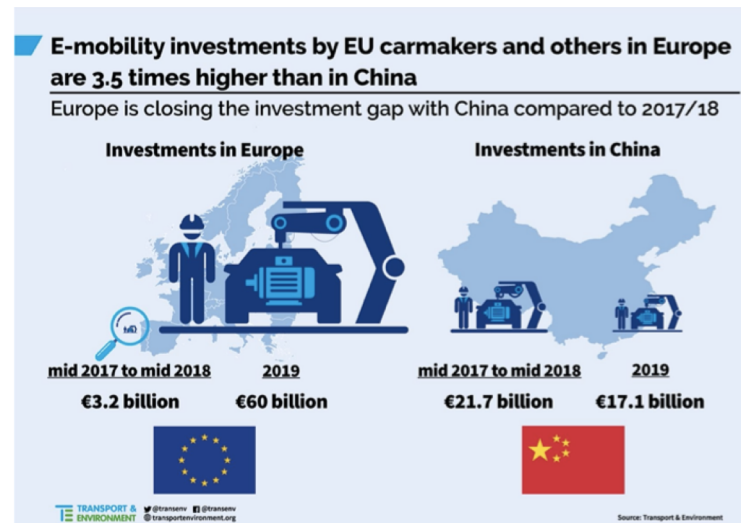
Misure chiave Offerta: misure chiave

Misura chiave O.1: Fondo per creazione di poli di produzione di celle agli ioni di litio per trazione (1,04 Mld.€)

Destinare a un nuovo IPCEI sulle batterie una quota importante, pari a **1 miliardo di euro** da integrare con risorse di costruttori italiani o esteri, che porti alla creazione di una capacità produttiva di almeno 10 GWh di celle agli ioni di litio di **nuova tipologia**. Inoltre finanziare la creazione di un impianto, ulteriormente scalabile e replicabile, per il **trattamento ai fini del riuso**.

Misura chiave O.2: dedicare una parte del nuovo Piano Transizione 4.0 alla riconversione industriale dell'Automotive (2,07 Mld.€)

Il settore automotive conta circa 5.700 imprese per un fatturato pari all'11% del fatturato manifatturiero italiano. Competenze: re-skill e up-skill del capitale umano coinvolto nella filiera. Crediti di imposta per innovazione tecnologica e R&D: sostenere la transizione delle PMI, TIER 2 e 3 soprattutto, per sull'innovazione di prodotto più che di processo.





Riforme e interventi a supporto

Accelerare il piano di riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi (SAD)

Inserire l'elettricità da fonti rinnovabili nei Quota system dei Crediti di Immissione al Consumo strutturati per i biocarburanti

Riforma del sistema tariffario

Promuovere Infrastrutture V2G per veicoli elettrici verso flessibilità reti

Riforma della tassa di circolazione

Revisione linee guida PUMS: obiettivi sfidanti per i divieti di circolazione dei mezzi inquinanti

Predisporre l'industria attraverso decisione su Phase-out auto ICE

Semplificazione degli iter autorizzativi

Flagship UE

1.
Power up

3.
*Recharge
and Refuel*

5.
Modernise



**Dettagli proposte
MOTUS-E
PNRR**





Misure di sostegno alla domanda



Misure e Obiettivi	Riscontro nel PNRR E Flagship UE	Arco temporale e risultati attesi	Risorse [Mld €]
<u>D.1 Proroga Ecobonus veicoli categoria M1 fascia 0 - 60 g CO₂/km</u> - Proroga fino al 2025 dell'originario ecobonus per i veicoli di categoria M1 e fasce emissive 0-60, come incentivo all'acquisto e non credito d'imposta; - Incentivo unitario decrescente nel tempo a partire dal 2023.	M2C2: assente un riferimento al bonus rottamazione né al raggiungimento degli obiettivi PNIEC Flagship 3: Fra i template della DG COMP uno indica la misura come aderente alla flagship e non necessita di notifica su aiuti di stato	2022 -2025 +909.000 BEV e +350.000 PHEV incentivate.	3,50
<u>D.2 Rafforzamento fondi del PSNMS per l'acquisto di soli mezzi pubblici a zero emissioni</u> - Rafforzamento dei fondi del PSNMS destinato al rinnovo dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale su gomma; - Necessario rivedere le attuali modalità di accesso ai fondi (es. <i>noleggio operativo</i>); - Fondi del NGEU solo per TPL su gomma a zero emissioni (esclusione GNL, GNC e diesel).	M2C2.3.2 (Rinnovo Flotta autobus): Solo 2100 circa gli autobus elettrici finanziabili (gli unici che hanno effetti concreti sulla decarbonizzazione e sulla qualità dell'aria) Flagship 3 e 5	2022-2025 +15.000 mezzi elettrici (lunghezza 12 – 18 m) per TPL urbano	3,62
<u>D.3 Politica fiscale agevolata per le flotte aziendali elettriche 0- 20 e 21- 60 g CO₂/km</u> - Revisione dei meccanismi di deducibilità per le flotte aziendali e P.IVA a uso promiscuo e non esclusivamente strumentale all'attività di impresa, per leasing, acquisto o noleggio di un veicolo a zero (0-20) e basse emissioni (21-60); - Riduzione tasse sui fringe benefit per fascia 21-60 e azzeramento per fascia 0-20.	M2C2: nessun cenno alle flotte aziendali e alla loro importanza per i servizi di mobilità o per l'alimentazione del mercato dell'usato Flagship 3	2022-2026 +243.000 BEV acquistate +546.000 BEV a noleggio; +42.000 PHEV acquistate +226.000 PHEV a noleggio.	2,70
<u>D.4 Iva al 10% per servizi di carsharing elettrico</u> Applicazione dell'Iva agevolata al 10% sul corrispettivo dovuto all'utilizzo del servizio di carsharing e scooter sharing elettrico da parte degli utenti.	M2C2: Nessun cenno a una revisione del trattamento dei servizi Maas Flagship 3	2022-2026 +13.300 mezzi elettrici (auto + scooter); - BEV 2026 = TOT 2020	0,11
<u>D.5 Prosecuzione incentivi ai veicoli elettrici di categoria N1 e inclusione delle categorie N2 e N3</u> - Prosecuzione incentivi per veicoli N1 elettrici al 2026 e inclusione delle categorie N2 e N3; - Utilizzo dei fondi NGEU solo per N1, N2 e N3 a zero emissioni (esclusione ibridi e ICE);	M2C2: Solo un generico cenno alla logistica, nessuna misura volta al ricambio del parco furgoni e camion Flagship 3	2022-2026 +100.000 veicoli N elettrici; - Immatricolazioni veicoli N elettrici al 2026 >10% del totale N al 2026.	1,00
TOTALE			10,93



Misure di sostegno alle infrastrutture

Misure e Obiettivi	Riscontro nel PNRR E Flagship UE	Arco temporale e risultati attesi	Risorse [Mld €]
<u>I.1 Rafforzamento Fondi per la rete di ricarica ad accesso pubblico:</u> - Cofinanziamento diretto agli operatori di mercato (CPO) per costi di investimento e connessione dei nuovi punti di ricarica in base alla potenza erogata: - 40% per potenze tra 3 e 22 kW nelle zone non sufficientemente coperte dal mercato; - 50% per potenze ≥ 50 kW (fast charger e HPC). - Cofinanziamento a copertura dei costi di esercizio per le IdR con basso tasso di utilizzo - Revisione delle modalità di finanziamento e governance previste dal PNIRE.	M2C2.1.3: Solo riferimento ai distributori di carburante. Flagship 3 Recharge and Refuel: Fra i template della DG COMP uno indica la misura come aderente alla flagship e non necessita di notifica su aiuti di stato	2022 -2026 + 80.000 – 110.000 PdR; - Obiettivo di installazione dei PdR al 2030 anticipato al 2026.	0,67
<u>I.2 Incentivi per l'acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica (IdR) private per edifici residenziali e parcheggi aziendali</u> - Estensione fino al 2026 degli incentivi per l'acquisto e installazione di IdR di potenza standard negli edifici residenziali; - Credito d'imposta pari al 50% del costo di acquisto e installazione di IdR di qualsiasi potenza su un massimo di spesa di 100 k€ per le imprese; - Fondi dedicati all'infrastruttura di ricarica specifica per i veicoli merci sia nei centri logistici, sia nei rimessaggi, sia nei nodi di consegna in ambito urbano (zone commerciali, GDO, ecc.).	M2C2: Nessun cenno alle IdR in ambito privato o condiviso Flagship 2 Renovate: Fra i template della DG COMP uno indica la misura come aderente alla flagship e non necessita di notifica su aiuti di stato	2022-2026 + 1 milione di PdR privati domestici aggiuntivi; + 400.000 PdR privati aziendali; + 5.000 centri di logistica o nodi di consegna con ricariche ad alta potenza; + 2.000 rimessaggi di veicoli merci con ricariche overnight a bassa potenza; - Un'adeguata infrastrutturazione con IdR con V2G.	1,50
<u>I.3. Elettrificazione delle banchine per cold ironing e ricarica batterie dei natanti</u> Elettrificazione delle banchine per il greening del trasporto su acqua e la generazione elettrica on board per i servizi ausiliari.	M3C2: Si può rendere più sfidante l'obiettivo Flagship 3	2022-2026 +1000 PdR per piccoli natanti e una IdR fast per punto di partenza e una per punto di attracco per 200 rotte navigabili nei 41 principali porti italiani	1,10
TOTALE			3,27



Misure di sostegno all'offerta (1/2)

Misure e Obiettivi	Riscontro nel PNRR e Flagship UE	Arco temporale	Risorse [Mld €]
<u>O.1 Avvio di un terzo IPCEI a guida italiana per un progetto innovativo di ricerca e sviluppo sulle nuove tecnologie e chimiche delle batterie destinate al settore automotive e avvio di un impianto sperimentale (ma scalabile in futuro) per il riciclo e re-purposing delle batterie a fine vita dei veicoli full electric e plug-in</u> - Dopo i primi due IPCEI a guida tedesca e francese, avvio di un terzo IPCEI a guida italiana - Cofinanziamento diretto al progetto da parte dell'Italia pari a 1 Mld € - Compartecipazione dello Stato (es. tramite CDP o Invitalia) al 40% nella costruzione di un impianto sperimentale, scalabile in futuro, per il riciclo e re-purposing delle batterie a fine vita dei veicoli elettrici.	M4C2: Nessun cenno esplicito alle batterie Flagship 6	2022-2026 - Opportunità di guidare lo sviluppo tecnologico delle batterie per vetture elettriche del futuro; - Primo impianto in Italia per riciclo e re-purposing delle batterie di veicoli elettrici	1,05
<u>O.2 Indirizzi per il Nuovo Piano Transizione 4.0</u> Formazione delle imprese e dei professionisti - Potenziamento dello strumento del credito d'imposta per la formazione Indirizzamento verso una specifica area del Nuovo Piano Transizione 4.0 riservata alla digitalizzazione e innovazione dell'industria automotive e annessa filiera della componentistica, con particolare riferimento alla mobilità elettrica attraverso rimodulazione dei crediti d'imposta per R&D e innovazione di prodotto.	M1: Nessun riferimento esplicito all'automotive se non nell'ambito dello sviluppo di una filiera nazionale degli autobus elettrici Flagship 6 e 7: Fra i template della DG COMP uno indica la misura come aderente alla flagship e non necessita di notifica su aiuti di stato	2022-2025 - Formazione di 55.000 addetti del comparto automotive (automakers e componentistica); - Formazione di 40.000 addetti alla manutenzione e riparazione di cui almeno 1 addetto di almeno 1 officina autorizzata per ciascuna delle 107 province italiane.	2,07
<u>O.3 Raddoppio del fondo per la fabbricazione di autobus elettrici</u> Ulteriori 100 Mln € per la fabbricazione di autobus esclusivamente elettrici tramite contratti di sviluppi opportunamente rivisti	M2C2 Flagship 6	2022-2026 Incremento offerta di autobus elettrici	0,10



Misure di sostegno all'offerta (2/2)

Misure e Obiettivi	Riscontro nel PNRR e Flagship UE	Arco temporale	Risorse [Mld €]
<u>O.4 Formazione universitaria - Potenziamento dei Dottorati industriali</u> Per l'inserimento di figure altamente specializzate nelle imprese del settore automotive con un focus particolare sulla mobilità elettrica e digitalizzazione della mobilità (3 cicli) ed estensione dello sgravio fiscale per l'assunzione a fine ciclo fino a un massimo di 8000 euro ciascuno.	• M4C2: Nessun riferimento esplicito all'ambito automotive e alla mobilità elettrica • Flagship 7	2022-2026 +1050 dottorati industriali	0,11
<u>O.5 Politiche attive per l'occupazione - Proroga Fondo Nuove Competenze</u> Proroga del Fondo Nuove Competenze previsto fino al 2021 dal 2022 al 2026 per l'aggiornamento delle competenze nel settore automotive (focalizzato su transizione elettrica e digitalizzazione) e contrasto alla disoccupazione.	• M5C1: Nessun riferimento esplicito all'ambito automotive e alla mobilità elettrica • Flagship 7	2022-2026	0,30
<u>O.6 Formazione ITS - istituzione di nuovi percorsi professionalizzanti sulla mobilità elettrica e digitalizzazione della mobilità</u> Rafforzare le dotazioni strumentali e logistiche e incrementare la partecipazione delle imprese nei processi di formazione ITS per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale, istituendo nuovi percorsi professionalizzanti sulla mobilità elettrica e digitalizzazione della mobilità.	• M4C1: Nessun riferimento esplicito all'ambito automotive e alla mobilità elettrica • Flagship 7	2022-2026 • Avvio di almeno 107 percorsi ITS (1 per ciascuna provincia) entro il 2026; • 8200 diplomati al 2026.	0,08
<u>O.7 Start-up - R&D</u> • Estensione dell'attuale Fondo Innovazione di CDP con la creazione di un nuovo fondo automotive per supportare 200 start-up e PMI innovative; • Creazione di due consorzi R&D su: - Digitalizzazione (connessioni veicoli, guida autonoma, MaaS); - Batterie, riformare in profondità Italian Battery Alliance.	• NA • Flagship 6	2022 - 2026	0,80
		TOTALE	4,51